



IL MEGLIO DELLA RISTORAZIONE IN MILANO
CARNI SELEZIONATE E PESCE DI QUALITÀ

OSTERIA
il Giardino
dei Segreti

“Sbarre e cancelli anti-rom”: prendiamo esempio da Lambrate

di Mariella Baroli



Era il 15 aprile scorso quando sulle pagine dell'edizione milanese del *Corsera* si parlava di **Lambrate** come del «**quartiere della paura**». Certo, nella Milano arancione la sicurezza dei cittadini non è mai stata una priorità. Per questo motivo è servita un'interrogazione di un consigliere dell'opposizione, **Marco Cagnolati**, per portare all'attenzione della giunta un problema divenuto insostenibile per i residenti di Lambrate e dintorni. L'esponente di Forza Italia ha infatti deciso, documenti alla mano, di proporre una serie di **misure per la tutela dei cittadini**.

L'insediamento da parte di un **gruppo di nomadi** nel tratto compreso tra via Orbetello e via Canneto non solo avrebbe portato ad un **incremento dei furti nella zona**, ma avrebbe altresì reso difficoltoso il passaggio di autoveicoli anche a causa dell'alto numero di **rifiuti alimentari** e animali (polli, galline e simili) ammassati ad ogni angolo dagli occupanti. «Dopo mesi e numerose insistente qualcosa sembra muoversi» racconta Cagnolati. Il consigliere avrebbe infatti ricevuto una risposta dall'assessore Granelli e sarebbero sei i progetti in attesa di realizzazione nell'area di Lambrate. Prima di tutto nel tratto interessato dall'insediamento il senso unico esistente verrà “rinforzato” attraverso la **realizzazione di portali** e di una sbarra. Lo stesso intervento sarà realizzato in via Puricelli Guerra.

In via Capraro, per garantire la sicurezza degli abitanti (inquilini delle case popolari di proprietà comunale) ed evitare occupazioni abusive da parte dei rom, verrà creato **un cancello** o una sbarra, fornendo le chiavi ai residenti. Via Brà potrebbe diventare completamente pedonale e ciclabile, mentre lungo lo svincolo di uscita da via Palmanova verrà realizzato un marciapiede con doppio rialzo e la posa di new-jersey per **impedire la sosta**. In ultimo, l'accesso all'Istituto scolastico Sacro Cuore potrà servirsi di una **sbarra comandata a distanza** dalla portineria. **Misure rigide** che, se dovessero essere realmente applicate, cambierebbero la logica supina dell'accoglienza a vantaggio di una più opportuna **tolleranza zero** e ridarebbero agli anziani che risiedono a Lambrate la sicurezza di potersi muovere liberamente anche durante la sera. «Vigileremo affinché ciò che è stato promesso, ossia cancelli e sbarre anti-rom, venga mantenuto» sottolinea Cagnolati.

La sicurezza dovrebbe essere la priorità di qualsiasi Stato che funzioni, e quello proposto dall'opposizione di centrodestra sembra un **primo passo** in questa direzione. Che «il quartiere della paura» possa diventare un esempio per il resto della città?

Condividi questo articolo!